

5 TERRE IL PRESIDENTE DEL PARCO RILANCIA LA SVOLTA IMPOSTA DA NORME E FRAGILITA' DEL TERRITORIO

«La prevenzione anti-dissesto prioritaria sulla promozione turistica»



REPORTAGE

Il presidente del Parco ospite ieri a Uno mattina

DISSESTO idrogeologico e azioni virtuose che non lascino spazio ad abusivismo o abbandono dei terreni, per prevenire eventi alluvionali e incentivare la promozione turistica. Se ne è parlato ieri mattina nel corso della trasmissione "Uno mattina", interamente 'girata' sotto forma dei diario di bordo (immagini e volti sono stati ripresi dalle telecamere di Rai Uno) nelle Cinque Terre. Un paradiso violato dall'evento catastrofico del 25 ottobre 2011, poi rinato "per volontà della popolazione residente e dei

volontari di tutta Italia che si sono prodigati nei borghi di Vernazza e Monterosso", come ha detto il presidente del Parco nazionale delle Cinque Terre Vittorio Alessandro.

Lo stesso che intervistato da Elisa Isoardi e Franco Di Mare ha sottolineato come "l'agricoltura ha un ruolo importante nella tenuta del territorio", soprattutto dei tipici muretti danneggiati dalla bomba di acqua e fango.

"Ripartire quindi da lavoro della terra per guardare al futuro con maggiore sicurezza".

Laura Provitina